

Miramare diventa anche virtuale

Grazie a diverse iniziative che coinvolgono quotidianamente i canali social, il sito istituzionale e la comunicazione classica, Miramare è più viva che mai. Idee e contenuti anche per i più piccoli.

Miramare, 28 marzo 2020

C'è anche Miramare tra i primi grandi musei italiani a rispondere all'appello del MIBACT che, alla notizia della chiusura imposta per limitare al minimo il rischio dei contagi, ha invitato tutti i protagonisti del mondo della cultura a fare la propria parte sfruttando le potenzialità degli strumenti informatici e virtuali.

Miramare ha accettato l'invito, rilanciando ulteriormente con alcune iniziative inedite fra cui l'idea di **un simpatico colloquio a distanza con i più piccoli**. Da qualche giorno, infatti, sui canali social del Museo e sul sito viene promossa **un'iniziativa che invita i bambini a inviare all'indirizzo e-mail comunicazione.miramare@beniculturali.it la propria idea di Miramare tradotta in colorati disegni**. Le prime opere d'arte stanno arrivando e verranno tutte pubblicate e promosse sui canali istituzionali del Museo. In arrivo, altre idee per i bimbi che sono a casa in queste settimane e non possono visitare il castello ma lo potranno conoscere comunque in modo diverso.

In questi giorni, attraverso gli hashtag **#laculturanonsiferma**, **#iorestoacasa**, **#Italiachiamò** e **#ioleggoacasa** alcune tra le maggiori strutture museali, tra cui appunto il Museo storico e il parco del Castello di Miramare, stanno diffondendo in rete anche contributi digitali inediti per **raccontarsi, consentire la fruizione virtuale dell'arte e del patrimonio culturale e anche per proseguire l'importantissima funzione didattica ed educativa intrinseca nell'istituzione museale**.

Il Museo di Miramare ha valutato modalità diverse e su diversi supporti, analogici e digitali, per rimanere vicino al pubblico dei visitatori e dei fruitori di cultura, ritenendo importante anche far conoscere il lavoro che si sta facendo per curare, migliorare e rendere più attrattivo il sito culturale.

Inserito in un contesto paesaggistico e locale che si identifica fortemente con l'istituzione museale, **Miramare ha scelto di mantenere vivo il legame con il territorio in queste settimane chiedendo ospitalità al più importante quotidiano locale, Il Piccolo**, che ha generosamente concesso una "finestra" nelle pagine dedicate alla Cultura. Nuovi articoli vengono pubblicati a cadenza regolare per conoscere alcuni

aspetti meno noti del Museo e del Parco, rimandando alle pagine del sito web di Miramare per ulteriori approfondimenti su alcuni temi.

Si è molto intensificata, inoltre, **l'attività sui social del Museo (@museomiramare), Facebook, Instagram e Twitter**. Con un piano di comunicazione programmato e organizzato, ogni giorno vengono postati nuovi contenuti e aggiornamenti sulle attività del Museo e su quanto si stava facendo prima della chiusura per renderlo sempre più attraente.

Con l'aiuto e la collaborazione della Regione Friuli Venezia Giulia, sono stati realizzati alcuni **brevi filmati nei quali il direttore di Miramare, Andreina Contessa approfondisce alcune tematiche sul Museo e sul Parco**. I filmati sono stati inviati al Mibact per essere inseriti nel circuito divulgativo della campagna #iorestoacasa, #l'Italiachiamò ma sono anche visibili sul sito istituzionale del Museo di Miramare nella sezione "media" dove verranno gradualmente messi a disposizione.

La "creatività digitale e virtuale" di Miramare non si ferma qui! Sono allo studio altre forme di divulgazione che raggiungano un pubblico sempre più vasto, perché la bellezza e la cultura non chiudono e ora più che mai c'è bisogno di condividere esperienze di armonia, grazia e cura.